

E a Pescasseroli è scontro sulla cittadinanza onoraria

PESCASSEROLI. Conferimento della cittadinanza onoraria a Gianni Letta. È il primo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per giovedì a Pescasseroli. Letta, originario di Avezzano, ha una casa per le vacanze nel paese del Parco nazionale. Alla vigilia della seduta in aula scoppia la polemica.

L'opposizione consiliare contesta la decisione. Silvano Di Pirro (Rifondazione comunista) sottolinea: «Si tratta di una decisione inopportuna, che divide Pescasseroli. La cittadinanza onoraria si conferisce a persone eminenti della cultura o che si sono distinte nel campo del volontariato o che hanno dato qualcosa al paese. Mi chiedo: Letta cosa ha fatto per Pescasseroli?».

I consiglieri Pd, Carmelo Giura, Luigi La Cesa e Giovanni Saltarelli, aspettano di conoscere le motivazioni. Per Attilio Pistilli, coordinatore del Pd, la cittadinanza a Letta «ha il sapore di una interessata piageria». Fa scudo alle critiche il sindaco Nunzio Finamore (foto). «Abbiamo intitolato una piazza ad Agenone Incrocci detto Age. A Natale daremo la cittadinanza a Dacia Maraini», evidenzia, «personaggi di cultura che avevano e hanno ben altre vedute politiche. Letta è un nostro compaesano, un politico con cui abbiamo contatti frequenti. È un omaggio doveroso». (r.rs.)

Cittadinanza onoraria a Letta a Pescasseroli è scontro in Comune

Repubblica — 31 agosto 2010 pagina 10 sezione: POLITICA INTERNA

L' AQUILA - E' polemica a Pescasseroli per il conferimento della cittadinanza onoraria a Gianni Letta. L' amministrazione comunale (di centrodestra) ha stabilito che proprio questo riconoscimento sarà all' ordine del giorno del consiglio comunale di giovedì. Letta, originario di Avezzano, ha una casa per le vacanze nel paese del Parco nazionale. L' opposizione contesta la decisione. Silvano Di Pirro (Rifondazione) sottolinea: «Si tratta di una decisione inopportuna, che divide Pescasseroli. La cittadinanza onoraria si conferisce a persone eminenti della cultura o che si sono distinte nel campo del volontariato. O che hanno dato qualcosa al paese. Mi chiedo: Letta cosa ha fatto per Pescasseroli?». Per Attilio Pistilli, coordinatore del Pd, la cittadinanza a Letta «ha il sapore di una interessata piaggeria». Respinge le critiche il sindaco Nunzio Finamore. «Abbiamo intitolato una piazza ad Agenone Incrocci. A Natale daremo la cittadinanza a Dacia Maraini, personaggi di cultura che avevano e hanno ben altre vedute politiche. Letta è un nostro compaesano, un politico con cui abbiamo contatti frequenti. È un omaggio doveroso». - (g.cap.)

Cittadinanza a Gianni Letta, Pescasseroli diviso, consiglio rinviato

Il sindaco di Pescasseroli, Nunzio Finamore, ha deciso di rinviare a data da definirsi il consiglio comunale previsto per oggi, durante il quale i componenti dell'assise avrebbero dovuto votare per la concessione della cittadinanza onoraria al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta. L'amministrazione comunale del centro del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, si presenta divisa sull'opportunità di concedere il riconoscimento a Letta, dopo che il coordinatore locale di Rifondazione Comunista e consigliere comunale di opposizione, Silvano Di Pirro, ha preso una netta posizione a riguardo. "Non capisco perché si debba concedere questo alto riconoscimento - spiega Di Pirro - ha chi ha contribuito a sancire i tagli alle aree protette e agli enti locali, rischiando di far depauperare il prezioso patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico. Inoltre - conclude Di Pirro - questo tipo di riconoscimento deve essere condiviso e partecipato da tutta la cittadinanza, mentre la scelta, come al solito, è stata presentata come già decisa".

Pescasseroli, cittadinanza onoraria a Gianni Letta: città divisa, decisione rinviata

Pescasseroli. Il sindaco di **Pescasseroli**, **Nunzio Finamore**, ha deciso di rinviare a data da definirsi il consiglio comunale previsto per oggi, durante il quale i componenti dell'assise avrebbero dovuto votare per la concessione della cittadinanza onoraria al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, **Gianni Letta**.

L'amministrazione comunale del centro del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, si presenta divisa sull'opportunità di concedere il riconoscimento a Letta, dopo che il coordinatore locale di Rifondazione Comunista e consigliere comunale di opposizione, **Silvano Di Pirro**, ha preso una netta posizione a riguardo.

"Non capisco perché si debba concedere questo alto riconoscimento - spiega Di Pirro - ha chi ha contribuito a sancire i tagli alle aree protette e agli enti locali, rischiando di far depauperare il prezioso patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico. Inoltre - conclude Di Pirro - questo tipo di riconoscimento deve essere condiviso e partecipato da tutta la cittadinanza, mentre la scelta, come al solito, è stata presentata come già decisa".

Pescasseroli si spacca su cittadinanza onoraria a Gianni Letta

Tra i vari punti all'Ordine del giorno anche il conferimento della cittadinanza onoraria all'onorevole Gianni Letta che a questo punto è saltata e sarà discussa nel corso della prossima convocazione.

Ma quella di attribuire la cittadinanza al sottosegretario alla presidenza del Consiglio è una scelta, contestata da tutta l'opposizione e anche da alcuni consiglieri di maggioranza.

«Questa iniziativa», racconta Silvano Di Pirro, consigliere comunale del gruppo il Bene comune/Rifondazione Comunista, «ha spaccato Pescasseroli ma ha diviso anche la maggioranza fino > al punto di indurre il sindaco a rinviare il Consiglio previsto per oggi (ieri per chi legge, ndr).

«E' evidente», continua Di Pirro, «la grave crisi che attraversa la maggioranza di centrodestra, priva di idee e priva di progetti e di programmi di sviluppo per Pescasseroli e logorata da lotte interne che nulla hanno a che fare con il buon governo della nostra cittadina». Per l'opposizione questa "implosione" della maggioranza era annunciata dai «contrapposti interessi che, come in una fragile scacchiera, tengono insieme la già fragile maggioranza numerica di centro destra (7 Consiglieri di maggioranza e 6 di minoranza)». Intanto il sindaco minaccia le dimissioni, ma secondo Rifondazione Comunista è solo un falso allarme, una minaccia per tentare di ricompattare la maggioranza.

«Di sicuro», chiude Di Pirro, «non si amministra così il Comune di Pescasseroli che sembra un pulman impazzito senza autista».

Cittadinanza onoraria a Letta, slitta ancora il consiglio

Pescasseroli, la minoranza ribadisce: voteremo per il no e deserteremo la cerimonia di consegna

PESCASSEROLI. Slitta ancora la convocazione del consiglio per conferire la cittadinanza onoraria al sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei ministri, **Gianni Letta**. «Dobbiamo aspettare il rientro del segretario attualmente in ferie» afferma il sindaco **Nunzio Finamore**. La scelta della maggioranza è stata accettata da Letta dopo lunghe esitazioni, come egli stesso scrive nella lettera inviata al sindaco: «Le vostre affettuose insistenze mi hanno indotto a mettere da parte ogni esitazione facendo prevalere la soddisfazione per l'onore che mi è stato conferito». Letta dovrebbe essere a Pescasseroli il prossimo 25 settembre per la cerimonia ufficiale. L'opposizione fa sapere che non ci sarà. «Voterò contro e deserterò la cerimonia» afferma **Silvano Di Pirro** di Rifondazione che invita il sindaco «a riferire in consiglio sulla crisi di maggioranza». Frizioni interne sulle quali Finamore si dice tranquillo: «C'è un patto tra uomini e sono sicuro che tutti lo rispetteranno». Il patto sarebbe legato alla contesa del posto in giunta attualmente appannaggio di **Gerardo Notarantonio**. **Attilio Pistilli** (Pd), insiste: «La crisi c'è e si vede. Non è facendo finta di niente che si risolvono i problemi. La maggioranza si regge su un solo voto. Se il sindaco vuole continuare così faccia pure, ma sarebbe ora di voltare pagina. Risolvendo i problemi. La pianificazione del paese è ferma da due anni» aggiunge Pistilli che ironizza: «La cera si consuma e la processione non cammina». (l.m.)